

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	20
NCTN - Numero catalogo generale	00049918
ESC - Ente schedatore	S10
ECP - Ente competente	S10

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
--------------------	---------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	SS. Lussorio, Cesello e Camerino tra angeli e Dio Padre
------------------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	CA
PVCC - Comune	Cagliari

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Sardegna
PRVP - Provincia	CA
PRVC - Comune	Cagliari

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	fine

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1690
DTSF - A	1699
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega spagnola
----------------------	------------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	550
MISL - Larghezza	300
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Il dipinto non palesa restauri e presenta numerose lacune, crettature e screpolature in specie lungo le linee di giunzione della tela. E' auspicabile un intervento di restauro in tempi brevi.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	San Lussorio campeggia in primo piano vestito da antico romano e con un manto rosso mosso dal vento. Gli sono accanto i santi bambini Cesello e Camerino, vestiti alla moda del '700, che reggono la palma del martirio. Sul fondo si vedono due scene di martirio con la decollazione di due santi. Dall'alto incombe la figura di Dio Padre fra cherubini.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	dedicatoria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	nel quadro in basso
ISRI - Trascrizione	INCLYTI MARTYRES CHRISTI LUXORIUS EQUES CALARITANUS CESSCLUS ET CAMERINUS (...)VER GLORIOSUM PRO FIDEI CONFESIONE CERT(AME)N HOC SAECULO HABUERUNT NAM LUXORIUS /CAPITE TRUNCATUS FUIT QUEM VIDENTES CESSCLUS ET C (AMERINUS) SE QUOQUE (...) CH(RISTIANOS) ESSE CONFESSI SUNT CANIBUS DEVORANDI TRADUNTUR UT EX ORE INFANTIUM, ET LACTENTIUM LAU/ DE PERFECTA NEMEN IESU GLORIFICARETUR, ET IPSI CO(...)R(...)TUR ET ACCIPERENT PALMAM. EORUM CORPORA POST PARIETEM ISTUM INVENTA FUERE ANNO MDCXV. EN IPSI / STETERUNT POST PARIETEM NOST(...) HOS ERGO SEDULO EXPRECEMUR XI MORTUOS PRO NOMINE UT NOS BENIGNE (...)(R)ESPICANT PER FENESTRAS RESPICANT, PER CAELI CANCELLOS PROSPICANT
	Il dipinto racconta del martirio del soldato romano Lussorio avvenuto a Cagliari e di quello dei fanciulli Cesello e Camerino che lo seguirono avviandosi a tremendo supplizio. La pittura è legata al

NSC - Notizie storico-critiche

ritrovamento delle reliquie dei tre santi nel 1615 nella necropoli cristiana scoperta nel sito della chiesa. L'iscrizione fa anche riferimento alla parte sulla quale il quadro è affisso, che è anche quella dove trovano accoglienza le spoglie dei tre martiri. Si ha così un termine post quem: la chiesa difatti fu ultimata nel 1682, come ricorda un altro dipinto presente nella chiesa (cfr. scheda n° 20/00049919). Considerate le forti somiglianze stilistiche tra le due opere si può datare il dipinto allo scorcio del XVII secolo attribuendolo ad un pittore presumibilmente locale di scuola spagnola. La presenza in Sardegna è testimoniata anche dal paesaggio di Cagliari che il dipinto riporta di fondo, il quale è effettivamente quello che si può leggere dal sagrato della chiesa.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

AF SBAAAS CA 39033

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Spano G.

BIBD - Anno di edizione

1861

BIBH - Sigla per citazione

00000185

BIBN - V., pp., nn.

p. 204

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1991

CMPN - Nome

Picciau M.

FUR - Funzionario responsabile

Siddi L.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/Pitzalis F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Pitzalis F.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI